

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

ROSSETTO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

per la quarta volta in soli due anni, la Villa Romana di Casale a piazza Armenia è stata oggetto di atti vandalici;

il sovrintendente di Enna, Gianfranco Villari, ha riferito che è stato firmato il decreto che stanziava 800 milioni per dotare la Villa di un sofisticato sistema di sicurezza, ma che i lavori non sono ancora iniziati —:

se intenda promuovere un'indagine per accertare le responsabilità a tutti i livelli, per l'inadeguatezza delle misure di sicurezza di cui è dotata la Villa;

quale sia il personale di vigilanza attualmente impiegato nella Villa;

per quali motivi sia stato impedito fino ad oggi di adottare misure di sicurezza adeguate a fronteggiare i continui atti di vandalismo, come dotare la villa di un collegamento diretto con la stazione dei carabinieri che, oltre ad essere meno costoso sarebbe stato sicuramente un sistema più efficace;

quali siano i motivi che abbiano impedito di utilizzare in tempi brevi lo stanziamento deliberato di 800 milioni;

quali provvedimenti urgenti si intendano assumere per sbloccare la situazione in oggetto. (5-05612)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

una recente ricerca condotta del dipartimento scienze della terra della Università di Roma e dall'analogo dipartimento dell'università di Chieti ha confer-

mato un preoccupante fenomeno già rilevato dal Cnr negli anni 80, e cioè l'erosione profonda di oltre il 50 per cento delle nostre coste;

in particolare lo studio definisce « molto notevole » il rischio di arretramento delle nostre spiagge, mentre in Calabria sono considerate in pericolo le spiagge nella misura del 67 per cento;

le cause di tale fenomeno sono state considerate in parte naturali ed in parte determinate dall'intervento umano;

in particolare si ritiene che abbia giocato un ruolo importante il prelievo selvaggio dei materiali solidi trasportati dai fiumi;

l'asportazione di sabbia e ghiaia avrebbe « tolto nutrimento » alle coste, rendendole più deboli di fronte all'assalto delle acque marine;

la grande ed ingovernata pressione sulle coste — che hanno attratto un terzo della popolazione, il 70 per cento degli impianti petrolchimici ed un numero impressionante di turisti — ha superato ogni limite di sostenibilità contribuendo ad un vero e proprio disastro che si va sempre più delineando —:

se sia noto lo studio citato e quali provvedimenti urgenti ed organici si intendano assumere, di concerto con regioni, province e comuni, per porre riparo a questo vero e proprio « scempio annunciato ». (5-05613)

INNOCENTI. — *Ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale e per la solidarietà sociale.* — Per sapere — premesso che:

si è svolta recentemente una vendita promozionale di palloni di calcio organizzata da una catena di negozi italiani, che ha messo in vendita a 900 lire palloni in vero cuoio cuciti a mano fabbricati in Pakistan;

la vendita promozionale in questione ha sortito l'effetto voluto, anche grazie ad una campagna pubblicitaria attraverso alcuni importanti e diffusi quotidiani;

le condizioni estremamente vantaggiose per l'acquisto, nonché i casi precedenti relativi alla commercializzazione di articoli sportivi, fanno pensare si tratti di oggetti realizzati attraverso lo sfruttamento del lavoro minorile;

in ogni caso si è provveduto alla commercializzazione di questi prodotti senza adeguate garanzie sulla loro origine, mentre importanti organi di informazione hanno aderito ad una campagna pubblicitaria che presenta motivi di sospetto;

nei giorni scorsi peraltro è stata consegnata al Presidente della Camera dei deputati una petizione promossa dall'associazione Mani Tese firmata da 150 mila italiani « per la trasparenza delle imprese e contro le violazioni dei diritti fondamentali dei lavoratori », che presenta la richiesta della nomina di una *Authority* garante della valenza sociale del prodotto, affinché commercianti e consumatori vengano garantiti rispetto al fatto che l'oggetto in vendita è stato prodotto senza ricorrere allo sfruttamento del lavoro minorile;

il documento conclusivo dell'indagine conoscitiva promossa dalla Commissione lavoro pubblico e privato della Camera sul lavoro nero e minorile ha inoltre tra le proposte formulate richiesto la definizione di un sistema di certificazione sulla provenienza e sulla qualità sociale dei prodotti immessi sul mercato europeo —:

se vi siano organismi che avrebbero potuto intervenire per verificare la provenienza dei prodotti venduti dalla catena Giacomelli Sport, e quali iniziative intendano promuovere per verificare il rispetto delle norme nazionali ed internazionali contro lo sfruttamento del lavoro minorile nella produzione dei palloni messi in vendita a 900 lire. (5-05614)

VOLONTÈ e TASSONE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

l'imminente collocazione sul mercato della quinta *tranche* di azioni ENI determinerà la sensibile riduzione della partecipazione pubblica nella società, peraltro già minoritaria;

appare necessario fornire ogni garanzia agli investitori, e soprattutto ai milioni di piccoli risparmiatori, circa l'oculata gestione dell'ente petrolifero;

l'azionista pubblico mantiene una posizione di dominio della società, potendo insindacabilmente nominare il Consiglio di amministrazione, senza che peraltro si predispongano strumenti di tutela dei piccoli azionisti;

negli ultimi venti anni molteplici scandali e non certo trasparenti operazioni finanziarie hanno portato una folta schiera di amministratori della società a rendere conto del loro operato nelle aule di giustizia;

la recente investitura del ragionier Vittorio Mincato alla massima carica della società è un elemento forte di continuità con il passato, avendo il ragionier Mincato ricoperto nella sua lunga carriera nel gruppo numerose ed importanti cariche amministrative, contabili e finanziarie. In tal modo, l'attuale amministratore delegato ha certo vissuto tutte le vicende che, negli anni, hanno visto protagonista la società petrolifera —:

quali siano le garanzie, soprattutto per i piccoli risparmiatori, della totale estraneità dell'attuale *management* della società alle deprecabili vicende, nel rispetto di quell'esigenza di trasparenza che costituisce la premessa della collocazione sul mercato;

quali siano stati i criteri di selezione dell'attuale Consiglio di amministrazione. (5-05615)